

Tutto è incerto... ma tu, Signore, ci sei!

Cari parrocchiani e amici, immagino di venire una sera a casa vostra, come mi piacerebbe farlo, a trovarvi e stare un po' con voi. Siete tornati da poco dal lavoro, vi mettete a tavola, i vostri ragazzi alcuni sono in casa, altri in palestra o con gli amici. Parlate un po' fra di voi, ascoltate la televisione, soprattutto per le notizie, che ci vengono date. Arriverà questa pace? Ci sarà speranza? Certo non sappiamo come e quando, quando notiamo che, anziché spiragli di pace, si intensificano gli armamenti e le minacce, in maniera assurda. Tanti sono i problemi della nostra umanità, di alcuni si parla, altri passano in secondo piano, molti vengono taciuti dai mezzi di comunicazione. Ma noi li abbiamo presenti: molti focolai di guerra che durano da anni, popolazioni in stato di povertà e addirittura di fame, causate da tante forme di sfruttamento; intere regioni e città soffrono per il terremoto o per altre calamità. Emerge spesso la realtà dei migranti, di fronte i quali non si è in grado di progettare scelte umane di futuro. Guardando poi alla nostra terra, alcuni stanno abbastanza bene, molti altri sono in



difficoltà per il lavoro, le spese, e alcuni sono ridotti a vivere in situazioni di povertà. I programmi televisivi e le notizie sui social a volte finiscono per prospettare pie illusioni. Quali credibilità riescono a suscitare i discorsi e i programmi di economisti, politici, sociologi? Voi ascoltate, commentate, vi sentite a disagio e preoccupati. E la nostra famiglia, i nostri figli, il nostro lavoro, il nostro futuro? Se non si va dietro solo ai miraggi del consumismo, prendiamo coscienza di tutte le nostre incertezze, che diventano le preoccupazioni di ogni giorno. Grandi incertezze nella vita di famiglia, nella società, nell'umanità.

Incertezza per mancanza di valori autentici di vita, di onestà, di moralità, di fede. E ancora, com'è la mia salute? Come sarà? Tutto è molto incerto, ma è proprio in questa situazione che siamo chiamati a costruire la vita nostra e degli altri. Cos'è la Pasqua? È il Signore che vive con noi, che ci ama di un amore infinito, che dà senso, forza, salvezza alla nostra vita e alla vita del mondo. Gesù è venuto sulla terra per questo, ha amato di un amore indescrivibile, ci ha aperto le sue braccia e il suo cuore sulla croce, è risorto ed è vivente per sempre nella gloria dei cieli e accanto alla vita degli uomini.

Tutto è incerto... ma tu, Signore, ci sei! Ci sei nella mia vita personale, ci sei nella mia famiglia, ci sei nella società, ci sei nella vita della nostra umanità. Questa è la fede che accogliamo e che cerchiamo di coltivare, questa è la speranza che ci fa guardare avanti con fiducia e responsabilità, questa è la carità, l'amore, che ci fa correre a braccia aperte verso Dio e verso le persone: i nostri cari, gli amici, i colleghi, gli anziani, i malati, i poveri... Tu, Signore, sei per noi certezza, amore, pace, gioia del cuore, luce per il cammino della vita. Buona Pasqua a tutti!

D. ROBERTO

Misteriosi e imperscrutabili disegni dell'amore di Dio. Perché di Amore sempre si tratta, anche se siamo nel buio e non ne capiamo per il momento le sfumature. La vita è meravigliosa e Dio è il nostro pastore fedele. La meraviglia di tutte le meraviglie è che solo Lui ha parole di vita eterna e noi ne viviamo l'entusiasta certezza. (Annalena Tonelli)



Visita e benedizione alle Famiglie

Siamo riusciti a visitare le famiglie di una parte della parrocchia; nell'altra parte continueremo le visite e le benedizioni nel tempo pasquale (aprile e maggio), con l'acqua benedetta la notte di Pasqua. Manderemo sempre, qualche giorno prima, la lettera con la comunicazione del giorno. Chi non ha ricevuto la benedizione e la desidera, può telefonare in parrocchia e verremo prima possibile (0543 63254 - 348 5653363). Gli anziani e i malati che desiderano la confessione la comunione pasquale, ce lo fanno sapere e verremo molto volentieri.

Celebrazioni Pasquali



GIOVEDÌ SANTO, 6 aprile

ore 18.30 S. Messa della Cena del Signore, Lavanda dei piedi, Prima Comunione privata. Segue Adorazione fino alle 24.00.

VENERDÌ SANTO, 7 aprile

Confessioni tutto il giorno. Ritiro dei Ragazzi/e delle Medie. Ore 14.30 Via Crucis dei Bambini e delle loro famiglie. Ore 18.30 Celebrazione della passione del Signore. Ore 21.00 Via Crucis cittadina.

SABATO SANTO, 8 aprile

CONFESSIONI e benedizione delle uova, tutto il giorno.

DOMENICA 9 aprile

PASQUA di RISURREZIONE: Ss. Messe ore 8.30, 10.30, 12.00, 18.30 e 20.00.

Lunedì di Pasqua, 10 aprile

Orario festivo solito delle Ss. Messe.

Domenica 16 aprile:

Festa della DIVINA MISERICORDIA ore 10.30 S. Messa solenne e processione con l'Immagine fino al parco: Benedizione alla parrocchia e alla città.

Domenica 23 aprile:

Festa parrocchiale della FAMIGLIA e degli ANNIVERSARI di MATRIMONIO ore 10.30 S. Messa; ore 12.30 Pranzo comunitario.

Ricreatorio parrocchiale

Per una buona e sicura accoglienza di tutti i Ragazzi, si richiede l'iscrizione al Ricreatorio.

Per ogni Ragazzo

(dalla Prima media in avanti):

- Nome e Cognome
- Foto
- Indirizzo
- Cell. del genitore (papà) e proprio
- Presentazione da parte del genitore (papà)
- Firma del modulo da parte del genitore e del ragazzo, davanti ad un responsabile della parrocchia.
- Versamento della Quota annuale di 20 €, per l'assicurazione delle persone e la manutenzione delle strutture.

Si ricevono le iscrizioni in parrocchia a Regina Pacis:

Sono già iscritti i ragazzi del Catechismo, gli Scout, l'ACR, l'Oratorio Aiuto Compiti...